

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico.
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate - Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea.
Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Samondi, Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

La Bollente

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

Conto corrente colla posta

— Un numero cent. 5 —

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

— Arretrato cent. 10 —

ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI

ARRIVI

Alessandria: 7,51 - 9,49 - 12,45 - 17,58 - 20,45 - —,
Savona: 7,42 - 11,20 - 15,59 - 20,47
Genova: 7,45 - 11,25 - 15,40 - 20,19 - —,
Asti-Torino: 7,40 - 11,22 - 16,1 - 20,16 - —,

PARTENZE

Alessandria: 6,42 - 7,51 - 12, — - 16,6 - — - 20,54
Savona: 4,10 - 7,56 - 12,53 - 18,5
Genova: 5,25 - 8,2 - — - 16,8 - 20,52 - —,
Asti-Torino: 5,20 - 8,25 - — - 16,5 - 20,53

L' EROE ROMANTICO

Nell'anniversario dell'apertura delle ostilità, il Kaiser ha pronunciato uno dei suoi consueti discorsi, dichiarando che la responsabilità di questa guerra non risale a lui, e invocando ancora la protezione di Dio.

Guglielmo II passerà alla storia, se non per le sue imprese guerresche, certo per i suoi discorsi.... dato che i suoi discorsi siano degni di esser raccolti da Clio. Evidentemente Guglielmo II è ben persuaso di emulare i grandi capitani della classica Grecia che parlavano ben soventi ai loro soldati, prima e dopo la battaglia. E' in lui una minuscola particella del console romano che nei momenti critici rincorava le truppe con la maschia eloquenza che già aveva echeggiato nel Foro. Per lo meno egli crede di sentire qualche affinità con Federico II e Napoleone. Senonchè gli strateghi di Atene e di Sparta, dopo d'aver parlato, marciavano alla testa delle truppe, così come i consoli romani. Giulio Cesare, Federico II e Napoleone si trovarono più volte in pericolo di vita, esponendosi utilmente.

Guglielmo II parla molto, forse troppo, e si espone pochissimo. Ammirabile prudenza che farà fremere, non di ammirazione soltanto, le segrete impazienze del principe ereditario. L'imperatore preferisce conservarsi per le brillanti parate che precedono e seguono l'urto sanguinoso. Egli è pur sempre l'eroe della ballata di qualche poeta romantico della sua terra: elmo d'argento, corazzina idem, spada d'oro, gesto eroico. Egli andrebbe volentieri

e scalpitare col suo cavallo sulla tomba di Wagner, per destarne il sonno profondo, ben persuaso che il creatore di poemi musicali troverebbe in lui l'eroe perfetto. Ultimamente, dopo il macello di una grande battaglia combattutasi sul fronte orientale, percorse il campo di battaglia, a cavallo, seguito dal corteo de' suoi ufficiali.

La luna alta nel cielo gettava la sua pallida luce sulla messe umana mietuta dall'invisibile falce. Egli vedeva l'ombra del suo cavallo e l'ombra del suo elmo proiettarsi sui cadaveri distesi al suolo, come una carezza fuggevole, tale quale come in una ballata di Uhland. I morti tacevano per sempre e nessuno avrebbe potuto lagnarsi della inutilissima fine. Anche Napoleone percorrendo di notte un tragico campo di battaglia, aveva mormorato: *Ecco gli uomini tranquilli!* Parole piene di pensiero nella bocca di un genio. Anche Guglielmo si sentiva eroe in quel momento, poichè aveva letto *Carlyle*, e mormorò: *Questo io non volli.* Parole sconclusionate uscite dalla bocca di un eroe da romanzo. Quelli che lo udirono, avranno sorriso, come pure avrà sorriso Clio. Egli si compiace di vivere i sogni della sua fantasia che tende all'eroico o all'eroicomico. Eppure Napoleone, un'eroe sul serio pel suo genio, per la sua gloria e per le sue sventure, non piaceva alle donne. Guglielmo II piace alle donne pel suo eroismo semi grottesco e per i suoi costumi molto brillanti. Non sappiamo se continui a piacere al sesso gentile, dopo l'immensa strage maschile da lui voluta.... Bi-

sogna tener conto del giudizio che le donne fanno degli uomini, poichè esse sono molto competenti a giudicare i valori eroici ed artistici della vita....

Guglielmo II ha chiuso l'ultimo suo discorso invocando al solito la protezione di Dio, quel Dio che da un anno pare non ascolti i voti di questa sconfitta ambizione imperiale. Non sappiamo se l'avvenire gli serbi eventi più fortunati. Guglielmo II non è nè vincitore nè vinto, precisamente come un'eroe di ballata romantica.....

ARGOW

Comitato di preparazione civile

9° Elenco di sottoscrizioni

Lista prec. L. 20.088,68

Prof. Costant. Coda, Torino	L. 5,—
Ricavo vendita tavolino	" 90,—
Mascherini dott. Giuseppe (offerta mensile)	" 10,—
Personale Credito Prov. id.	" 54,—
Bermond avv. Carlo, id.	" 10,—
Beltrami Celestino, id.	" 5,—
Rossi Giuseppe, id.	" 1,50
Camurri Battista, id.	" 1,—
Boffi prof. Angelo, id.	" 5,—
Debenedetti prof. Cesare, id.	" 5,—
Picca prof. Carlo, id.	" 5,—
Marchi prof. Dionigi, id.	" 5,—
Alberici prof. Achille, id.	" 5,—
Tomba prof. Francesco, id.	" 5,—
Giovana prof. Francesco, id.	" 5,—
Fantini Giuseppe, id.	" 5,—
Bosca Paolo, id.	" 10,—
Daide ed Enrichetta Ottolenghi, id.	" 100,—
Gotta prof. Francesco, id.	" 5,—
Bocchi prof. Emilio, id.	" 5,—
Cav. B. Ottolenghi, id.	" 200,—
Person. ditta E. Ottolenghi, id.	" 90,—
Impiegati comunali, id.	" 31,35
Salariati comunali, id.	" 54,—
Insegnanti scuole elem. id.	" 72,—

Totale L. 20.872,53

LEZIONI DI PIANOFORTE e armonia complementare

Prof. CARLO GIUSO

Una nobile battaglia...

Mentre la Nazione lotta, con l'indomito valore dei suoi figli, contro la secolare nemica, e in una mirabile fusione di pensiero e di azione di tutti i cittadini d'Italia muove alla solenne e definitiva rivendicazione dei propri diritti, una non cruenta battaglia si continua a combattere contro gli interessi cittadini acquisi, sfacciatamente, usando l'arma subdola dell'intrigo.

Noi abbiamo sorriso sempre quando della questione del cimitero ci si affermava che avviavasi alla definitiva soluzione, e che l'autorità prefettizia, rappresentata allora dal fu comm. Lucio, suggeriva anzi bonariamente i mezzi migliori per... facilitare la definizione della pratica.

Per la fortuna d'Italia non dappertutto e non sempre così accade. Ma niuno può disconoscere che questa pratica ha offerto quanto di più nauseante può salire al naso di un galantuomo. Così accade anche ora che nuovi intoppi, che saranno resi di pubblica ragione, si affacciano, e che l'egregio dott. Rossi, che della pratica della costruzione del nuovo cimitero ha fatto anche una questione di dignità personale, ha dato o sta per dare le proprie dimissioni dalla carica di assessore.

Nel Consiglio Comunale sono elementi nuovi che non hanno partecipato alle memorabili manifestazioni consigliari sulla eterna questione, e non sappiamo quel che di fronte agli eventi che ostacolano novellamente l'esecuzione dell'opera, sarà per decidere nella sua maggioranza il Consiglio.

Non sappiamo se gli antichi e fieri rivendicatori degli interessi cittadini e della dignità consigliare siano disposti a piegarsi a nuove soluzioni. Se così fosse, gli oppositori potranno apprestare, pel pubblico edificio, il rinnovato spettacolo delle « Forche Caudine » - colla differenza che i San-niti non erano spregevoli come gli uomini che cantano oggi la vittoria.